

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO: Asklepion****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:****Settore: A – Assistenza -****4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale****DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale è quello sostenere le persone in stato di necessità socio sanitario, rafforzando tutte le attività che ruotano intorno agli ospedali portate avanti dagli enti attuatori del progetto, accrescendo la qualità del servizio di assistenza e soprattutto del servizio essenziale di sostegno sociale.

Dai dati emersi dall'analisi del contesto, scarse risorse umane e strutturali della sanità provinciali e regionale, di conseguenza, scarso aspetto sociale ed emozionale nei confronti dei pazienti, scaturisce l'obiettivo principale del progetto "ASKLEPION".

L'umanizzazione degli ospedali coinvolti darà risposte positive al sistema salute complessivo, infatti, l'efficacia del sistema salute è fortemente legata alla qualità delle relazioni umane che si stabiliscono tra i professionisti, non solo medici o infermieri, e gli utenti nel processo di cure ospedaliere.

L'obiettivo è raggiungibile grazie alla coprogettazione con gli enti di attuazione perché sono tutte associazioni che già operano negli ospedali, già convenzionati, sia in termini di trasporto sanitario e attività di soccorso 118 che in termini di accoglienza ed assistenza ai ricoverati. La media di esperienza negli ospedali delle associazioni coinvolta è ultradecennale, le due "AVO" (Associazione Volontari Ospedalieri) e l'associazione "Non più Soli nella lotta contro i tumori", svolgono le attività progettuali all'interno degli ospedali di Castrovillari e Corigliano-Rossano, dove hanno un luogo fisico a disposizione; l'associazione "Bambi", ha una convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza ed opera in favore dei bambini della chirurgia pediatrica; l'associazione "AVAM", nell'occuparsi di trasporti sanitari, è convenzionata con l'azienda sanitaria provinciale in tema di pronto soccorso; l'associazione "ASMI", si occupa di trasporto non sanitario verso gli ospedali da tanto tempo grazie, anche, all'apporto dei giovani di servizio civile; le altre due associazioni coprogettanti, "La Rosa dei venti", "Fondazione De Leo Pacetta", "WIND'S ROSE" svolgono i servizi e le azioni progettuali in ambulatori e negli ospedali. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà reso ancor più possibile, grazie all'intervento di coordinamento dell'ente proponente, cosa che prima era assente tra gli enti attuatori ed, ancora, dal ruolo di rappresentanza e di promozione che avrà l'ente capofila.

Nel progetto saranno impiegati "giovani con minori opportunità", giovani che hanno una bassa scolarizzazione.

Tale scelta è segnata, anche, dal raggiungimento di uno dei GOAL dell'agenda 2030, ed in particolare il

GOAL 1 “sconfiggere la povertà nel mondo”. Il rapporto ASVIS 2019 evidenzia un sensibile peggioramento per quanto riguarda il Goal 1 in Italia, dovuto a un aumento della povertà assoluta e della povertà relativa, che registrano entrambe il valore più alto della serie storica 2005-2017. Le disparità territoriali sono molto evidenti: quasi la metà (44,4%) degli individui residenti nel Mezzogiorno è a rischio di povertà o esclusione sociale, mentre al Nord il 18,8% della popolazione si trova in tale condizione. La situazione è particolarmente critica in Calabria, dove si registra un forte incremento dell’incidenza di povertà relativa familiare (passata dal 19% al 35%). Povertà e bassa scolarizzazione vanno di pari passo, le famiglie più povere tendono ad essere quelle con il livello di istruzione più basso.

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere con l’impiego di detta categoria di giovani con minori opportunità sono:

- Offrire ai giovani un’esperienza innovativa che sia volano di inclusione sociale e di acquisizione di esperienze e competenze, che dia la possibilità di far sentire i giovani con minori opportunità, parte integrante ed attiva del sistema e della comunità di riferimento.
- offrire un’opportunità a giovani con minori possibilità lavorative dovute alla medio-bassa scolarizzazione, a tal fine, per il giovane volontario, sono stati previsti compiti e mansioni semplici ma gratificanti, che non richiedano alti percorsi di scolarizzazione, né particolari competenze professionali, ma che siano in grado di offrire al giovane possibilità esperienziali stimolanti sul piano motivazionale e per l’acquisizione di competenze specifiche;
- offrire un’opportunità esperienziale stimolante e che permetta a questi giovani di acquisire competenze specifiche spendibili anche nel mondo del lavoro;
- ridurre l’alto rischio di devianza verso il quale sono inclini tali categorie di giovani.

Nello specifico, su ogni sede di attuazione, sarà presente almeno un giovane con bassa scolarizzazione, in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore.

Per la partecipazione della categoria appena descritta, sarà promosso il progetto presso il provveditorato agli studi e presso tutti gli enti locali territorialmente interessati dal programma.

Le specifiche attività progettuali a loro riferite sono:

- ☐ Collaborano con l’amministrazione degli enti nella tenuta delle presenze giornaliere;
- ☐ Si occupano della apertura e chiusura delle sedi di attuazione;
- ☐ Partecipano ai trasporti verso gli ospedali;
- ☐ Partecipano a tutte le attività promozionali e divulgative;
- ☐ Si occupano della prima informazione ai pazienti in ospedale;
- ☐ Si occupano delle informazioni burocratiche negli ospedali;
- ☐ Sostengono i docenti nelle attività laboratoriali in qualità di tutor.

Obiettivi specifici:

1. Sostenere il Servizio Sanitario provinciale e gli enti pubblici creando una rete di associazioni e di azioni condivise per colmare la necessità di assistenza socio sanitaria;
2. Promuovere azioni di comunicazione sociale e sanitaria indirizzate, in maggior modo, alle fasce deboli in grado di far conoscere i servizi offerti dalle associazioni del terzo settore in tema sanitario (accompagnamenti, informazioni, accoglienza, terapie ecc);
3. Sviluppare un coordinamento tra gli enti coprogettanti, capace di essere utilizzato come strumento di crescita per ogni associazione e come scambio di informazioni e di servizi offerti;
4. Migliorare gli aspetti relazionali e di umanizzazione del servizio di accoglienza e di reparto, fornire informazione di primo livello e di base, fornire accoglienza e animazione nei confronti dei bambini in ospedale;
5. Migliorare e rendere più accessibile il servizio di trasporto infermi e l’accompagnamento delle

persone, temporaneamente o stabilmente disabili, contribuendo a dare concretamente alla comunità la possibilità di poter contare su una rete di associazioni che al momento del bisogno si prendono cura e si impegnano a risolvere i problemi di mobilità di determinate categorie sociali, soddisfacendo le richieste di servizi di trasporto a mezzo autovettura o pulmino rivolto ad utenti quali (anziani, disabili, bambini) per i vari spostamenti quotidiani (centri diurni, ambulatori, scuole, luoghi di aggregazione ecc.);

6. Accoglienza e supporto dei bambini ricoverati nell'U.O. chirurgico pediatrica dell'Ospedale Civile dell'Annunziata di Cosenza. Gestione di Casa BAMBI nella quale vengono accolte le famiglie;
7. Incrementare iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e sviluppo di screening tumorali;
8. Promuovere laboratori di rigenerazione sociale;
9. Sostenere l'azienda sanitaria nel trasporto sanitario e nel soccorso.

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella tabella che segue sono elencate le attività degli operatori volontari per singola sede di attuazione. Il ruolo e le attività dei giovani con minori opportunità, sono uguali alle attività di tutti gli operatori. Gli operatori svolgeranno in modo condiviso le attività di formazione generale e specifica e le attività di promozione progettuale.

Sede di progetto	Attività dei volontari
AVO Castrovillari	Presenziano allo sportello "AccogliInforma" dando informazioni sui reparti dell'ospedale e sulla pratiche amministrative. Partecipano al supporto dei pazienti in reparto. Organizzano la logistica degli eventi promozionali, curano la struttura e partecipano a tutte le attività del progetto. Attività di ascolto che presuppongono che tra utente e volontario si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi, nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.
AVO Corigliano	Partecipano al supporto dei pazienti in reparto. Organizzano la logistica degli eventi promozionali, curano la struttura e partecipano a tutte le attività del progetto. Curano la logistica dei laboratori di pittura per pazienti psichiatrici. Attività di ascolto che presuppongono che tra utente e volontario si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi, nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.
BAMBI	Lavoro in sinergia con i volontari dell'Associazione che giornalmente si occupano di rendere meno traumatico possibile il ricovero dei bambini che devono essere sottoposti ad intervento chirurgico. Un'attività prevalentemente ludica senza tralasciare un supporto psicologico non solo per i bambini, ma anche per le loro famiglie.

AVAM	Servizi di trasporto sanitario in ambulanza. Servizio di centralino, primo contatto con gli utenti che chiamano la sede dell' Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con l'associazione. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno. Controllo autoparco, scadenze ed attrezzature. Partecipano a tutte le attività promozionali di progetto. Membri dell'equipaggio di ambulanza.
ASMI	Apertura sede, verifica del diario giornaliero di prenotazione, trasporto diurno presso i presidi sanitari mediante veicolo Fiat Doblò, ricevimento prenotazioni (telefoniche o personali) registrazione in agenda del nominativo, dell'indirizzo e del n. telefonico, del giorno, ora e presidio sanitario di destinazione, valutazione della necessità di ausili o di presenza di figura professionale, contatti con l'OLP per determinare eventuali variazioni di programma, registrazione dei dati sul foglio di viaggio giornaliero, relazione su eventuali problematiche riscontrate. Parcheggio del veicolo Fiat Doblò nell'area assegnata, avendo cura di mantenere pulito l'ambiente interno, provvedere periodicamente alla igienizzazione e segnalare qualsiasi disfunzione di natura meccanica.
Non più soli	Supporto ai pazienti in reparto di oncologia dell'ospedale. Presenziano allo sportello "AccogliInforma" dando informazioni sui reparti dell'ospedale e sulla pratiche amministrative. Curano la logistica dei laboratori di bellezza. Curano le prenotazioni presso la "Casa Accoglienza". Partecipano a tutte le attività promozionali e divulgative di sensibilizzazione allo screening.
Fondazione De Leo Pacetta	Partecipano al trasporto, con pulmino attrezzato dei dializzati. Curano la gestione dei collegamenti con gli altri enti e volontari di servizio civile. Partecipano a tutte le attività promozionali e divulgative del progetto. Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario.
La Rosa dei venti	Accompagnano i pazienti verso il luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto. Curano la logistica e gli aspetti di collegamento con gli altri enti di progetto.
WIND'S ROSE	Accompagnano i pazienti verso il luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto. Curano la logistica e gli aspetti di collegamento con gli altri enti di progetto.

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>					
<b>Codice ente</b>	<b>Ente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Città</b>	<b>Codice sede</b>	<b>N volontari</b>
SU00328A04	ASMI	VIA SAN LORENZO, N 9	87044 CERISANO (CS)	191265	4
SU00328A05	AVAM	VIA LUIGI MICELI, N 101	87100 COSENZA	191374	16
SU00328A06	BAMBI	VIA FIUME, N 21	87100 COSENZA	191271	4
SU00328A07	Non più Soli	VIA ISONZO, N	87012	191420	4

		68	CASTROVILLARI (CS)		
SU00328A19	La Rosa dei venti	VIA DAMALE, N 16	87070 CERCHIARA DI CALABRIA (CS)	191625	2
SU00328A20	AVO	VIA RIMEMBRANZE, SNC	87064 CORIGLIANO ROSSANO (CS)	191267	2
SU00328A30	AVO	VIA PADRE PIO DA PIETRALCINA (PRESSO OSPEDALE)	87012 CASTROVILLARI (CS)	191268	2
SU00328A50	WIND'S ROSE	CONTRADA CUTURA, SNC	87040 ROSE (CS)	191657	8
SU00328A60	FONDAZIONE DE LEO PACETTA	VIA TOMMASO CAMPANELLA, N 26	89049 STILO (RC)	192300	3

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 45, senza vitto e alloggio.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrante comunque nel complesso delle ore spettanti;

Disponibilità all'accompagnamento;

Disponibilità a missioni fuori sede;

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato;

Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi;

Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti;

Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali;

Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali;

Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;

Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione;

Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale.

**Giorni di servizio settimanali, 5, monte ora annuo 1145, n di ore settimanali 25**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Nessun requisito particolare

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

-Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata

-Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subentri delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

**RECLUTAMENTO**

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

#### GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

**Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)**

**Punteggio max attribuibile 50 punti**

**Elementi del CV**

**Coefficienti e note esplicative**

<b>da valutare</b>	
<b>Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)</b>	<b>Massimo punteggio attribuibile 8 punti</b>
Laurea inerente al progetto	<b>8</b>
Laurea di 1°livello inerente al progetto	<b>7</b>
Laurea	<b>7</b>
Laurea di 1°livello	<b>6</b>
Diploma inerente al progetto	<b>6</b>
Diploma	<b>5</b>
Licenza media	<b>3</b>
<b>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)</b>	
Specifico	<b>4</b>
Non attinente	<b>2</b>
Non terminato	<b>1</b>
<b>Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)</b>	
Corso di formazione (ECDL, OSS ecc.), certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.	<b>Massimo punteggio attribuibile 4 punti</b>
<b>Esperienze aggiuntive (tirocini, stage ecc.)</b>	<b>Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti</b>

<b>Esperienze di volontariato</b> (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	<b>Punteggio max attribuibile 30 punti</b>		
		Punti per mese	<b>Pt max per settore</b>
	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	<b>12</b>
	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	<b>9</b>
	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	<b>6</b>
	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	<b>3</b>
		<b>30</b>	
<b>Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione</b>			
<b>Punteggio max attribuibile 60 punti</b>			
<b>Fattori di valutazione</b>	<b>Giudizio max</b>		
<b>Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza</b>	6		
<b>Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego</b>	6		
<b>Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto</b>	6		
<b>Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto</b>	6		
<b>Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio</b>	6		
<b>Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario</b>	6		
<b>Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto</b>	6		



<b>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)</b>	6
<b>Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato</b>	6
<b>Altre elementi di valutazione</b>	6
<b>Tot max</b>	60

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze da ente esterno abilitato. Ente certificatore CSVnet, Sede centrale: Via Flaminia, 53 - 00196 Roma C.F.: 97299690582

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione: CSV Cosenza, Cittadella del Volontariato, Via degli Stadi 87100 Cosenza

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione: Cittadella del Volontariato, Via degli Stadi snc 87100 Cosenza  
Durata: 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

GENERATIVITA' SOCIALE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1 Porre fine ad ogni povertà nel mondo;

Obiettivo 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;

Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: E Crescita della resilienza delle comunità**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 13

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

**Bassa scolarizzazione X**

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Le attività previste per i giovani con minori opportunità sono uguali a quelle di tutti gli altri (COSÌ COME INDICATO NEL PUNTO DEDICATO ALLE ATTIVITÀ DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI).

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Per l'inserimento dei giovani con minori opportunità sono state previste ore aggiuntive di formazione collegiali e personalizzate, nello specifico saranno erogate 8 ore aggiuntive di formazione, uguali per tutti i giovani con minori opportunità, e sarà messo a loro disposizione un tutor che li seguirà durante tutto l'arco dell'esperienza di SCU. Inoltre a questa categoria di giovani sarà data l'opportunità di partecipare ad uno dei Corsi inseriti nel catalogo della formazione annuale del CSV Cosenza. A seconda delle proprie attitudini ogni giovane potrà scegliere un corso specifico.

Ente	Azione	Attività	Destinatari	Ore
Volontà Solidale CSV Cosenza	Inserimento	Organizzazione di momenti condivisione e preparazione alle attività che andranno a svolgere ed al ruolo che dovranno ricoprire.	"Giovani con minori opportunità" selezionati	4
Volontà Solidale CSV Cosenza	Approccio alla attività ed inserimento nel gruppo	Psicologia del gruppo; psicologia dell'accoglienza.	"Giovani con minori opportunità" selezionati	4
Volontà Solidale CSV Cosenza	Corsi catalogo formazione annuale	I giovani potranno scegliere e partecipare ad uno dei corsi in catalogo per l'anno di riferimento.	"Giovani con minori opportunità" selezionati	A seconda del corso scelto
Volontà Solidale CSV Cosenza	Tutor di percorso	Un tutor dedicato che durante tutto l'arco del percorso sarà a disposizione dei ragazzi con incontri personali o tramite videoconferenza. Il tutor seguirà i giovani nel percorso di crescita personale e sottoporrà loro dei questionari per valutare i progressi fatti e le attitudini soggettive. L'elaborazione dei questionari finali potrà servire come indicazione	"Giovani con minori opportunità" selezionati"	-----

		sulle capacità dei ragazzi per orientarli in un percorso di inserimento lavorativo.		

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

-Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

-Ore dedicate: 30

-Tempi, modalità e articolazione oraria:

Le attività di tutoraggio partiranno negli ultimi tre mesi del percorso di Servizio Civile. Il tutoraggio avrà una durata di 30 giorni ed un totale di 30 ore, di cui 8 ore individuali, 22 collegiali e 4 opzionali. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno ad momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi, messa in trasparenza delle competenze, verifica delle competenze e dei progressi compiuti durante le attività di servizio civile e strumenti di ricerca ed inserimento lavorativo. Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si svolgeranno in aula, presso la Cittadella del Volontariato in Cosenza, ed a distanza tramite piattaforme online. Il percorso sarà articolato in cinque moduli collettivi e due moduli individuali.

Ogni operatore avrà un contatto diretto con il proprio tutor e sarà seguito durante tutto il percorso di tutoraggio.

Tabella articolazione oraria e moduli.

Modulo	Modalità di svolgimento	ore
Presentazione e prima autovalutazione	Individuale ed online suddivisa in più giorni	4
L'esperienza del servizio civile	Collegiale in aula, un giorno	5
Conoscere e riconoscere le proprie competenze	Collegiale su piattaforma online	2
La definizione del proprio progetto professionale	Individuale in aula ed on line suddivisa in più giorni	4
La ricerca del lavoro e le candidature	Collegiale in aula, un giorno	5
I servizi al lavoro ed i CPI	Collegiale in aula, un giorno	5
Le politiche attive per il lavoro con particolare riferimento alla Regione Calabria	Collegiale in aula, un giorno	5

-Attività di tutoraggio:

Oltre alla tabella della articolazione del tutoraggio e dei moduli proposti, si prevedono le seguenti attività obbligatorie per gli operatori volontari:

1. Ogni operatore volontario dovrà compilare un questionario e fornire una propria relazione sull'esperienza di servizio civile in corso, mettendo in evidenza le competenze acquisite ed utilizzate durante il servizio civile, anche all'esterno del contesto progettuale ed associativo;
2. Partecipazione ai laboratori e consegna finale di un proprio curriculum vitae in formato europeo ed utilizzando i principali strumenti online. Consegna valutazione dei principali siti web utilizzati o conosciuti per la ricerca di lavoro o per la ricerca di bandi.
3. Relazione sulla funzione dei Centri per l'impiego.

Le attività opzionali previste fanno riferimento al terzo settore ed alle possibilità di occupazione in questa realtà. Saranno curate direttamente dal CSV Cosenza ed avranno una durata di quattro ore in modalità collegiale.

L'attività riguarderà le opportunità lavorative negli enti del terzo settore, con particolare riferimento alle modalità di costituzione di un ente di terzo settore, alla gestione amministrativa, fiscale e sociale ed alla ricerca di bandi e relativa progettazione.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

**Non previsto**